COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE ECONOMATO, ASSICURAZIONI E SINISTRI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Caporali Michele

DETERMINAZIONE N. 3932 DEL 11/11/2025

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA DELLA FORNITURA DI ARREDI E ATTREZZATURE PER UFFICIO. CIG: B8F4CD8C12. ANNO 2025.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il Decreto Sindacale n. 44 dell'11/11/2022 con cui alla Dott.ssa Nicoletta Cittadin è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati, per un periodo di tre anni con decorrenza dal 15 novembre 2022 e il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022 con cui si stabilisce che la Dirigente venga sostituita in caso di assenza/impedimento dai dirigenti (per primo nell'ordine: Segretario Generale);

- il Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024 con cui sono state confermate la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, la validità parziale e l'efficacia parziale del Decreto Sindacale n.44 dell'11/11/2022 e la validità e l'efficacia del Decreto Sindacale n.35 del 09/07/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente e alla modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza o impedimento ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;

- il Decreto Sindacale n.7 del 11/02/2025 di modifica al decreto sindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali.

PREMESSO che:

- in base al vigente funzionigramma alla Sezione Economato/Assicurazioni, facente parte del citato Settore, spetta la programmazione degli acquisti di beni durevoli sulla base dei fabbisogni segnalati dai vari settori dell'Ente;

- vari uffici comunali hanno presentato specifiche richieste per la fornitura di sedute visitatori, di poltroncine ergonomiche, di mobilio d'ufficio, di accessori/complementi di arredo e attrezzature d'ufficio (cucitrici, borse a due manici e distruggi documenti), da assegnare in sostituzione di quelli in dotazione, divenuti obsoleti a causa dell'uso quotidiano o mancanti;

- i beni richiesti non risultano disponibili tra le attuali scorte del magazzino economale e si ritiene quindi di procedere con la relativa fornitura in accoglimento delle richieste pervenute, trattandosi di beni necessari per l'operatività degli uffici richiedenti;

- sul pertinente capitolo/articolo 040205/5060 "Acquisto beni mobili" del bilancio anno 2025 sono disponibili le risorse che consentono l'acquisto degli arredi d'ufficio;

- sul pertinente capitolo/articolo 040205/5062 "Attrezzature" del bilancio anno 2025 sono disponibili le risorse che consentono l'acquisto della strumentazione d'ufficio;

- che in base alle richieste formulate dai vari servizi si rende necessario procedere all'acquisto di beni per ufficio per la seguente fornitura:

ARREDI e ACCESSORI D'UFFICIO

- **sedute visitatori a gambe fisse in polipropilene**
- **sedute visitatori a gambe fisse in tessuto**
- **poltroncine ergonomiche in tessuto e su ruote**
- **lampade da tavolo a led sostituibili**
- **supporti per monitor**
- **poggiapiedi regolabile**
- **cassettiere a tre cassetti e su ruote**
- **scrivanie in melaminico, dimensioni diverse**
- **armadi in melaminico, dimensioni diverse**
- **armadio metallico**
- **kit maniglie e serrature**

ATTREZZATURE D'UFFICIO

- **cucitrici da tavolo complete di punti metallici per pinzare i fogli**
- **borse a due manici, tracolla, tasche e porta documenti**
- **distruggi documenti con taglio a coriandolo e gestione delle graffette**

Tenuto conto che:

- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 " *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

• l'art. 50 del citato D.Lgs. n. 36/2023 – Nuovo Codice - che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

• l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*".

Considerato che:

- con il decreto del Ministero dell'Ambiente del 04/04/2013 sono stati approvati i criteri ambientali minimi (CAM) per l'acquisto di arredi d'ufficio, cui la ditta fornitrice dovrà attenersi nella fornitura in oggetto, trasmettendo idonea documentazione comprovante il rispetto dei requisti prescritti.

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Appurato che:

– ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

– in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice;

– in base alle vigenti norme sulla contabilità armonizzata le forniture di beni e servizi la cui spesa è impegnata sul Bilancio 2025 devono perentoriamente essere effettuate entro il 31.12.2025, a pena della loro ineseguibilità.

Verificato che per la fornitura in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Dato atto che, in forza dell'art. 8, comma 3, dell'Allegato I.2 al Nuovo Codice, la figura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge, nei limiti delle proprie competenze, anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Considerato che la progettazione della prestazione in oggetto è stata affidata, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Nuovo Codice, al Sig. Michele Caporali.

Ritenuto di:

- individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il Dott. Michele Caporali;

- affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla

base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, al Dott. Michele Caporali;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

• il *fine* che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento della fornitura di arredi e attrezzature per gli uffici del nostro ente;

• *l'oggetto* della procedura riguarda la fornitura di mobilio;

• *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

• *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice;

• *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: non previsti;

• *la durata dell'appalto*: fino a consegna della merce;

• *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta;

• *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: 27.604,00 euro oltre IVA 22%;

• *l'imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente per contratti di importo inferiore a 40.000 €;

• *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: è prevista;

• *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

– il Codice Identificativo Gara CIG **B8F4CD8C12**;

– il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) n. 39100000-3 Arredi per ufficio e complementi d'arredo – Descrizione CPV: MOBILI;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI perchè non sono stati riscontrati i suddetti rischi.

Dato atto che, a tal fine che, avvalendosi del portale Mepa (www.acquistinretepa.it), veniva predisposto apposito ordine di acquisto mediante Trattativa Diretta **n. procedura 5763051/30.10.2025**, nei confronti del seguente e unico operatore economico: ditta BREVIGLIERI SRL, sedente in Corso del Popolo n.100 – 45100 ROVIGO (RO), P.I. e C.F.. 00595540295.

Vista l'offerta ricevuta dall'operatore economico di cui sopra in cui è prevista una spesa di € 27.604,00= Iva esclusa, quindi € 33.676,88= Iva compresa, ritenuta congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità del Comune di Rovigo, da dettagliare così:

- arredi e accessori per ufficio al prezzo di € 26.794,00=Iva esclusa, quindi € 32.688,68=Iva compresa;

- attrezzature per ufficio al prezzo di € 810,00= Iva esclusa, quindi € 988,20= Iva compresa.

Atteso che, ai sensi di quanto disposto all'art.55 del Nuovo Codice, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 36/2023.

Ritenuto, pertanto, di affidare all'operatore economico BREVIGLIERI SRL sedente in Corso del

Popolo n.100 – 45100 Rovigo (RO), P.I. e C.F.. 00595540295 la fornitura in parola per un importo **di euro 27.604,00, oltre IVA ai sensi di legge, per un totale complessivo di euro 33.676,88=**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della fornitura.

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata al presente atto, ma non ostensibile, secondo quanto indicato nella circolare interna prot.n. 73536 del 28/09/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nonché l'offerta economica e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice.

Attestato che il Sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*".

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009.

Considerato che ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, è stata acquisita agli atti dell'Ente unitamente all'offerta inserita nella Trattativa diretta **n. procedura 5763051/30.10.2025** la seguente documentazione:

- comunicazione relativa alla tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010;
- dichiarazione ai sensi dell'ex art. 53 D.Lgs. 165/2001;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- dichiarazione sostenibilità ambientale (CAM).

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC richiesto in data 25/09/2025 (Protocollo INAIL_ 50815558), con validità fino alla data del 23/01/2026 , da cui si rileva la regolarità contributiva dell'impresa.

Atteso che, ai sensi dell'art.191, 1 comma, del TUEL, all'operatore economico saranno comunicati il numero del presente provvedimento e il numero dell'impegno con cui si farà fronte alla spesa in questione.

Richiamati, infine:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19 dicembre 2024 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di Previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati".
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie".
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2025, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027".
- l'art.16 del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali.
- l'art.183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.".
- il Regolamento di contabilità armonizzata.

Tutto ciò premesso e richiamato.

D E T E R M I N A

1) DI CONSIDERARE le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990.

2) DI PROCEDERE all'affidamento diretto, mediante Trattativa diretta sul MEPA **n. procedura 5763051/30.10.2025**, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura dei beni mobili descritti in narrativa.

3) DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, la fornitura dell'arredo ufficio e delle attrezzature d'ufficio in parola alla ditta BREVIGLIERI SRL sedente in Corso del Popolo n.100 – 45100 Rovigo (RO), P.I. e C.F. 00595540295, verso il corrispettivo di euro 27.604,00=, ai quali si aggiungono euro 6.072,88= per IVA, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola – **CIG: B8F4CD8C12.**

4) DI DARE ATTO che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice.

5) DI IMPEGNARE conseguentemente la spesa complessiva di **€ 27.604,00= Iva esclusa, € 33.676,88= Iva compresa,** finanziata con avanzo libero, come segue:

- € 26.794,00= Iva esclusa - € 32.688,68= Iva compresa al cap/art. 040205/5060 "Acquisto beni mobili" (U.2.02.01.03.001 mobili e arredi per ufficio) del bilancio anno 2025

- € 810,00= Iva esclusa - € 988,20= Iva compresa al cap/art. 040205/5062 "Acquisto Attrezzature" (U.2.02.01.05.999 attrezzature n.a.c.) del bilancio anno 2025.

6) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come

previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

7) DI ESTENDERE all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it).

8) DI DEMANDARE al RUP:

a) anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

b) tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

c) la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.

9) DI INFORMARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

10) DI STABILIRE che il pagamento del documento contabile che emetterà la ditta in parola in regime di split payment, avverrà con mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione e della regolarità contributiva (DURC).

11) DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000).

12) DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'atto all'Albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale